

Abruzzo, stagione balneare in calo: si salvano gli stabilimenti

Data: Invalid Date | Autore: Erica Benedettelli



PESCARA, 30 LUGLIO 2013 – Il mal tempo, la crisi e tutti i fattori associati hanno provocato una **flessione in calo del 20% per gli alberghi abruzzesi**, mentre mantengono una buona quota gli stabilimenti grazie ai clienti affezionati, soprattutto locali, che continuano ad affittare ombrelloni e sdraio.

Un calo spaventoso è il risultato di un'analisi "last minute" effettuata dalla **Cna Balneatoriche** accusa la mancanza di politiche coordinate, «manca un gioco di squadra dei comuni abruzzesi, troppo abituati ad agire in solitudine» ha commentato il responsabile, **Cristiano Tomei**. Il test ha anche considerato la soddisfazione della clientela sulle strutture e sui prezzi, confermando il forte andamento negativo che coinvolge tutti i comuni marittimi da Martinsicuro a San Salvo, con flessioni che oscillano tra il 10% e il 20%.

La situazione drammatica del mese di luglio, non potrà migliore con l'ultimo mese estivo se non grazie ai residenti che continuano affezionati soprattutto nel finesettimana. La Cna invita soprattutto a migliorare le offerte balneari, sia a livello di divertimenti che di prezzi, favorendo così il ritorno di una clientela affezionata negli anni che risulta ora persa.

Erica Benedettelli

[immagine da 6aprile.it][MORE]

